

ACCADEMIA DELLA CRUSCA

ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2007

Il Bilancio Consuntivo 2007 chiude con **avanzo di pertinenza pari a euro 1.559,03**, è un risultato positivo che però non consente una proiezione di investimento negli esercizi successivi, i dati registrati nelle entrate confermano una tendenza in atto ormai da alcuni anni di una progressiva diminuzione delle risorse strutturali dell'Accademia, quali fra queste il contributo ordinario del MBAC, il contributo annuale della Regione; fa eccezione, ma solo per questo esercizio il contributo FISS, che in via del tutto straordinaria ha registrato nel 2007 un'assegnazione paria a euro 271.000, superando di ben 191.000 euro la previsione iscritta in bilancio. Questa favorevole condizione ha consentito all'Accademia di risanare le difficoltà finanziarie che nel corso degli ultimi anni si erano create, ed è grazie a questa straordinaria assegnazione che l'esercizio ha chiuso in positivo.

Le risorse ordinarie a disposizione dell'Accademia, bastano a malapena a coprire i costi del personale strutturato ed a garantire in termini molto contenuti l'ordinaria amministrazione, restano pochissime risorse da destinare all'investimento per lo sviluppo di nuovi progetti di ricerca. Negli ultimi anni questi sono finanziati esclusivamente da risorse esterne o da contributi straordinari assegnati su progetti specifici dallo Stato o dalla Regione. Nel corso dell'esercizio 2007 è stato finanziato dal MBAC con D.M. 14/09/2007 (art. 5), un consistente contributo straordinario per la realizzazione del *“Progetto per la conservazione e valorizzazione del patrimonio dell'Archivio e della Biblioteca dell'Accademia della Crusca”* di euro 500.000.

Nonostante queste gravi difficoltà economiche l'Accademia ha operato correttamente applicando una politica di contenimento dei costi con una razionalizzazione delle spese intermedie nei limiti delle leggi vigenti in materia. La spesa del personale, che assorbe ben il 66% delle risorse ordinarie, nell'esercizio 2007 è aumentata solo delle dinamiche stipendiali previste dal CCNL applicato ai dipendenti.

Sarebbe auspicabile per gli esercizi futuri che le risorse strutturali dell'Accademia trovassero un punto di equilibrio tale da poter pensare una prospettiva pluriennale delle attività dell'Accademia in un quadro di riferimento che vada oltre il semplice bilancio amministrativo-contabile, per valutare in maniera più adeguata il ruolo dell'Accademia nel contesto culturale ed economico nazionale.

RELAZIONE TECNICA

La gestione mette in evidenza un **avanzo di amministrazione pari a euro 1.559,03**, determinato interamente dalla gestione di competenza, la gestione dei residui come risulta dal rendiconto finanziario gestionale nel corso dell'esercizio 2007 non ha subito alcuna variazione.

Esame delle entrate

Le entrate correnti registrate nell'esercizio ammontano a complessivi euro 1.801.585,24 - Le entrate maggiormente rilevanti sono riscontrabili nei trasferimenti correnti:

Trasferimenti dello Stato	euro 989.615,81*
Trasferimenti della Regione	euro 66.895,70
Trasferimenti della Provincia	euro 48.250,00
Trasferimenti da parte di altri Enti	euro 353.939,31

* Tra i trasferimenti dello Stato sono compresi anche i 500.000 euro erogati dal MBAC con D.M. 14/09/2007 (art. 5), quale contributo straordinario per la realizzazione del *“Progetto per la conservazione e valorizzazione del patrimonio dell'Archivio e della Biblioteca dell'Accademia della Crusca”*.

Rilevante è risultato anche il contributo FISS erogato per il 2007, pari a euro 271.000,00.

Inoltre nel corso dell'esercizio è stato trasferito all'Accademia una prima parte del finanziamento erogato dal MIU per il progetto LEI, per euro 150.000,00 pari al 60% del contributo totale.

Le entrate in conto capitale hanno registrato una movimentazione paria a euro 186.658,05, determinata dalla vendita all'asta dei beni lasciati in eredità alla Crusca dalla Prof.ssa Tramontano.

Gli incassi di competenza sono stati registrati per complessive euro 1.442.640,07. I residui attivi di competenza iscritti in bilancio ammontano a euro 651.904,70. La consistenza di cassa a chiusura d'esercizio risulta alta con una liquidità sul ccb pari a euro 607.360,78.

Esame delle spese

Le spese risultano impegnate o pagate entro i limiti dei relativi stanziamenti di bilancio.

I pagamenti di competenza effettuati per complessivi euro 934.491,16.

I residui passivi di competenza iscritti in bilancio ammontano a euro 1.151.116,04.

Le uscite correnti sono risultate complessivamente pari a euro 1.675.597,67 (di cui 1.055.911,22 per prestazioni istituzionali)

Le uscite in conto capitale sono risultate complessivamente pari a euro 303.708,05.

Esame dei residui

I residui attivi a chiusura d'esercizio ammontano a euro **691.141,19** e sono così composti:

Consistenza iniziale	338.235,79
Variazioni	0

	338.235,79
Riscossioni	298.999,30

	39.236,49
+ residui 2007	651.904,70

Consistenza al 31/01/2007	691.141,19

Come risulta dallo schema che precede le riscossioni dei residui iniziali ammontano all'89.99%, rimane da incassare solo il 10.01%.

I residui passivi a chiusura d'esercizio ammontano a euro **1.296.942,94** e sono così composti:

Consistenza iniziale	369.781,55
Variazioni	0

	369.781,55
Pagamenti	223.954,65

	145.826,90
+ residui 2007	1.115.116,04

Consistenza al 31/01/2007	1.296.942,94

Come risulta dallo schema che precede i pagamenti effettuati dei residui iniziali ammontano al 60,56 %, rimane ancora da liquidare il restante 39,44 %.

Situazione Patrimoniale

Dal prospetto allegato si desume che il patrimonio dell'Accademia è costituito da attività pari a euro 56.205.328,92 con un incremento rispetto all'esercizio 2006 di euro 928.720,42.

Il patrimonio netto risulta, pertanto, di euro 54.908.385,98 l'incremento registrato è di euro 1.559,03 pari all'avanzo di amministrazione.

Il patrimonio mobiliare riportato nello schema per mancato aggiornamento degli inventari, non registra alcun incremento, pur in presenza di acquisizioni avvenute nel corso dell'anno.

Come si nota nello schema la disponibilità liquida ad inizio esercizio di 31.545,76 è determinata dalla somma dei saldi a chiusura del conto corrente bancario di Tesoreria pari a euro 24.167,22 e del conto corrente postale pari a euro 7.378,54. Il conto corrente postale è un conto di appoggio, che gestisce gli incassi derivanti dalla vendita della pubblicazione "La Crusca per Voi". Le somme che nel corso della gestione si accumulano sul conto corrente postale vengono periodicamente versate sul conto corrente bancario e contabilizzate nel bilancio d'esercizio.

La gestione 2006 ha registrato in chiusura d'esercizio un avanzo di gestione pari a zero euro, tale risultato si è ottenuto utilizzando tra le poste dell'attivo anche la consistenza del conto corrente postale, che al momento ammontava a euro 7.378,54. La stessa cifra successivamente nel corso della gestione 2007, unitamente con le altre quote incassate sul conto corrente postale è stata contabilizzata e versata sul conto corrente bancario; ciò ha significato contabilizzare due volte tra le poste dell'attivo la stessa cifra, determinato così uno sbilancio di cassa di 7.378,54 nella gestione di competenza, che se non opportunamente corretto determina un avanzo di competenza errato.

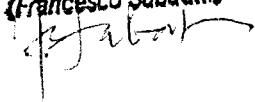
Pertanto sia nel conto economico che nel quadro riassuntivo della gestione di competenza è stata opportunamente registrata la rettifica sottraendo lo sbilancio di cassa dalla posta dell'attivo.

La disponibilità residua al 31/01/2008 giacente sul conto corrente postale, e sul libretto bancario, sul quale vengono versate le quote annuali di accantonamento del T.F.R., viene indicata per memoria in calce allo schema della situazione patrimoniale.

Verifica dei limiti di legge

E' opportuno osservare che nel rispetto della normativa vigente in merito al contenimento della spesa, commi 9-10 e 11 della legge 23/12/2005 n. 266, l'Accademia della Crusca per poter far fronte alle spese di gestione ordinaria della struttura, se pur in termini minimali di sopravvivenza, non ha sempre potuto rispettare il disposto normativo. Per quanto riguarda la spesa Compensi per incarichi speciali, si fa presente che nel capitoli è compreso non soltanto gli incarichi di consulenza in senso proprio (riconducibili all'attività di studio ricerca e espressione di pareri), ma comprende attività di natura professionale rese indispensabili dall'assenza in organico di figure specifiche. Si tratta in particolare del Consulente del Lavoro, che svolge tutti gli adempimenti in materia salariale, previdenziale, contributiva e tributaria riguardante i rapporti di lavoro dell'Ente, e l'incarico riguardante gli adempimenti amministrativo-contabili di tesoreria, fiscali e tributari dell'Ente, tali funzioni vengono svolte in forma di attività professionale per la già citata carenza della pianta organica e non sono riconducibili ad attività di consulenza in senso proprio. Le voci delle utenze, quali il riscaldamento il telefono l'acqua e l'Enel, la spesa finale è rimasta contenuta nei limiti degli stanziamenti previsti nell'esercizio 2006, recuperando solamente gli effetti negativi dei costi crescenti di tali categorie di spesa.

In riferimento all'accantonamento della quota prevista dal decreto legge 223 del 4-7-2006 convertito con modifiche dalla Legge n.248 del 2-8-2006, pari al 20% delle spese intermedie, si evidenzia che tale quota era stata accantonata per l'importo di € 42.000,00 e regolarmente versata in data 4 Luglio 2007; successivamente in virtù del decreto Legge n.81 pubblicato in G.U. del 2/7/2007 si è provveduto a richiedere istanza di rimborso per la quota suddetta al M.E.F. in quanto non dovuta per l'anno in corso.

IL PRESIDENTE
dell'Accademia della Crusca
(**Francesco Sabatini**)


PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 80**ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007****dell'ACCADEMIA DELLA CRUSCA eseguita dai Revisori dei Conti****DR. MAURIZIO LITI****DR. GIANCARLO PICCININI**

L'anno 2008 il giorno 8 maggio, i sottoscritti Revisori dei Conti hanno proceduto all'esame dello schema del conto consuntivo dell'anno finanziario 2007, adottato dal Consiglio il 5-5-2008.

Prima di passare al controllo delle varie voci di bilancio, assicuriamo che durante l'esercizio abbiamo effettuato le consuete verifiche trimestrali di cassa e di controllo della gestione, riscontrando che:

- La contabilità è sempre stata regolarmente tenuta e aggiornata.
- Le fatture e le ricevute, controllate a campione, portano regolare quietanza, le ritenute erariali e previdenziali riguardanti i dipendenti e i collaboratori sono state calcolate dal consulente del lavoro, secondo le vigenti disposizioni di legge e versate entro le scadenze agli Enti beneficiari (Mandati nn° 63/76/83/118/161/203/240/262/280/330/455/480/597/666/667/678/732/779/789/844/847/859).
- A partire dall'esercizio 2007 è stato applicato il Regolamento approvato con D.P.R. 27/2/2003 n.97, adottando il bilancio nella forma semplificata. Il Collegio ha esaminato i documenti predisposti e allegati alla delibera del Consiglio del 5-5-2008. Su tali documenti il Collegio osserva preliminarmente:
 - a) il rendiconto riguarda i fatti gestionali attenenti la competenza 2007, compresi quelli di entrata e uscita svolti effettivamente nel corso di gennaio 2008. Nel mese di gennaio 2008 non sono stati rilevati fatti gestionali riguardanti il 2008. Il Collegio invita per l'esercizio in corso a rispettare gli ambiti dell'esercizio finanziario (1 gennaio/31 dicembre) come già segnalato dal M.B.C.A. con nota N. 0011618 del 1/2/2008.
 - b) i residui attivi e passivi sono analiticamente indicati negli appositi elenchi e figurano nel loro importo complessivo nel prospetto che espone la situazione patrimoniale al 31 Gennaio 2008. Si ritiene opportuno che l'insieme dei residui attivi e passivi sia riclassificato nella situazione patrimoniale in ragione della loro natura (es.: verso lo Stato, verso Enti Pubblici, verso fornitori, verso soggetti terzi)
 - c) La situazione patrimoniale vede invariati nel corso dell'esercizio 2007 i valori del patrimonio mobiliare, pur in presenza di acquisizioni avvenute nel corso dell'anno (es. beni librari). Questo fatto, oltre a non consentire una definizione esatta del patrimonio, sembra derivare da un mancato aggiornamento degli inventari, che questo Collegio ha già richiamato nella relazione al rendiconto 2006, comprendente anche la mancata nomina dei consegnatari.

Ciò premesso riportiamo sinteticamente la situazione finanziaria, la gestione dei residui, l'esame delle entrate e delle spese, la disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio 2007.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa al 1 Febbraio 2007	Euro	24.167,22
Riscossioni (competenza e residui attivi nell'esercizio 2007)	Euro	<u>1.741.639,37</u>
	Euro	1.765.806,59
Pagamenti dell'esercizio 2007 (competenza e residui passivi)	Euro	<u>1.158.445,81</u>
Fondo di cassa al 31/1/2008	Euro	607.360,78
Residui attivi al 31/1/2008	Euro	<u>691.141,19</u>
TOTALE ATTIVO.....	Euro	1.298.501,97
Residui passivi al 31/1/2008	Euro	<u>1.296.942,94</u>
<u>AVANZO COMPLESSIVO DI GESTIONE AL 31/1/08</u>	Euro	1.559,03 =====

Si rileva inoltre l'esistenza di una giacenza di Euro 1.834,28 nel c/c postale (abbonamenti "Crusca per Voi") da contabilizzare.

GESTIONE DEI RESIDUI

Residui attivi esercizi precedenti (2004)	Euro	5.198,99
Residui attivi esercizi precedenti (2006)	Euro	34.037,50
Residui attivi dell'esercizio 2007	Euro	<u>651.904,70</u>
TOTALE.....	Euro	691.141,19 =====
Residui passivi esercizi precedenti (2004)	Euro	4.893,10
Residui passivi esercizi precedenti (2005)	Euro	34.779,79
Residui passivi esercizi precedenti (2006)	Euro	106.154,01
Residui passivi dell'esercizio 2007	Euro	<u>1.151.116,04</u>
TOTALE.....	Euro	1.296.942,94 =====

Si rileva un buon grado di smaltimento dei residui attivi e passivi degli anni precedenti. La notevole consistenza dei residui attivi e passivi 2007 è dovuta all'accertamento e impegno di rilevanti finanziamenti definiti a fine esercizio (M.B.C.A., FISS, MUR)

ESAME DELLE ENTRATE

Le principali fonti di entrata sono pervenute da:

	2005	2006	2007
Ministero contributo ordinario	262.757,38	219.996,38	190.615,38
Ministero MBCA straordinario	==	==	500.000,00
Regione Toscana	56.607,00	33.895,69	33.895,70
Comune di Firenze	23.250,00	20.000,00	18.250,00
CNR	75.000,00	75.000,00	75.000,00
FISS	180.000,00	80.00,00	270.939,31
Pubblicazioni	64.993,80	29.728,90	10.000,00
Amici della Crusca	90.000,00	25.000,00	25.000,00
Ricavi Crusca per Voi	50.592,29	46.661,16	35.000,00
Banca Toscana	==	10.000,00	25.000,00
C.R. Pistoia e Pescia	==	==	13.500,00

ESAME DELLE SPESE

I più importanti capitoli di spesa, oltre a quelli relativi alle attività istituzionali ed ai fondi specificatamente stanziati dal Ministero, sono quelli riguardanti gli stipendi al personale ed oneri previdenziali ed assicurativi, i professionisti, la pulizia e sorveglianza della sede dell'Accademia, il riscaldamento, l'energia elettrica e la manutenzione ordinaria di immobili ed impianti.

Tali voci di spesa sono raffrontate nella tabella seguente con l'analoga spesa degli esercizi 2004, 2005 e 2006.

	2004	2005	2006	2007
Stipendi ed oneri previdenziali e assicurativi	148.703,57	151.598,36	150.745,92	156.351,31
T.F.R.	9.659,70	8.671,25	10.285,77	10.365,41
Professionisti	60.752,37	73.938,33	66.455,95	68.708,75
Pulizia locali e sorveglianza	57.765,67	58.570,00	60.302,74	56.231,45
Riscaldamento	55.419,55	73.671,18	68.508,80	45.204,25
Energia elettrica	20.444,93	22.722,75	22.301,82	25.138,48
Manutenzione ordinaria immobili ed impianti	8.934,75	12.915,40	7.640,30	14.144,03

E' opportuno osservare che nel rispetto della normativa vigente in merito al contenimento della spesa, commi 9-10 e 11 della legge 23/12/2005 n. 266, l'Accademia della Crusca per poter far fronte alle spese di gestione ordinaria della struttura, se pur in termini minimali di sopravvivenza, non ha sempre potuto rispettare il disposto normativo. Per quanto riguarda la spesa Compensi per incarichi speciali, si fa presente che nel capitolo sono compresi non soltanto gli incarichi di consulenza in senso proprio (riconducibili all'attività di studio ricerca e espressione di pareri), ma anche attività di natura professionale rese indispensabili dall'assenza in organico di figure specifiche. Si tratta in particolare del Consulente del Lavoro, che svolge tutti gli adempimenti in materia salariale, previdenziale, contributiva e tributaria riguardante i rapporti di lavoro dell'Ente, e l'incarico riguardante gli adempimenti amministrativo-contabili di tesoreria, fiscali e tributari dell'Ente, tali funzioni vengono svolte in forma di attività professionale per la già citata carenza della pianta organica e non sono riconducibili ad attività di consulenza in senso proprio. Le voci delle utenze, quali il riscaldamento il telefono l'acqua e l'Enel, la spesa finale è rimasta contenuta nei limiti degli stanziamenti previsti nell'esercizio 2006, recuperando solamente gli effetti negativi dei costi crescenti di tali categorie di spesa.

In riferimento all'accantonamento della quota prevista dal decreto legge 223 del 4-7-2006 convertito con modifiche dalla Legge n.248 del 2-8-2006, pari al 20% delle spese intermedie, si evidenzia che tale quota era stata accantonata per l'importo di Euro 42.000,00 e regolarmente versata in data 4 Luglio 2007; successivamente in virtù del decreto Legge n.81 pubblicato in G.U. del 2/7/2007 si è provveduto a richiedere istanza di rimborso per la quota suddetta al M.E.F. in quanto non dovuta per l'anno in corso.

DISPONIBILITA' DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/1/2008 è così suddiviso:

c/c bancario Cassa di Risparmio di Firenze n.129/01	Euro	607.360,78
c/c postale n. 13407507	Euro	<u>1.834,28</u>
TOTALE.....	Euro	609.195,06
		=====

Esiste un deposito nominativo n. 349143/22 presso la Cassa di Risparmio di Firenze, Filiale Enti e Tesorerie, per accantonamento TFR per l'importo al 31/1/2008 pari a □ 87.313,86.

La rilevante entità del fondo cassa è dovuta alla avvenuta riscossione a fine esercizio dei contributo ministeriale di Euro 500.000,00 , il cui utilizzo è previsto negli esercizi successivi.

La consistenza patrimoniale al 31/1/2008 ammonta a Euro 54.908.385,98 come da

prospetto allegato al consuntivo, con incremento rispetto all'anno precedente di Euro 1.559,03.

Si richiama l'osservazione riguardante la tenuta ed aggiornamento degli inventari ed alla nomina dei consegnatari.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Con le considerazioni e raccomandazioni sopra espresse, i Sindaci Revisori esprimono parere favorevole sul Bilancio Consuntivo 2007.

Firenze, 8 maggio 2008

I SINDACI REVISORI

Dr. Giancarlo Piccinini.....

Dr. Maurizio Liti

PAGINA BIANCA